

# Il lago Blu

*Storia più poetica di Stefano Borile di Levico Terme (TN)*

C'era una volta un laghetto di montagna che si chiamava il Lago Blu.

C'era una volta un re che abitava proprio sotto questa valletta, aveva una casa piccola, piccola, ma dentro era tutto dorato e il tetto scintillava quando il sole la illuminava.

Il re aveva una figlia bellissima, e tutti i principi della terra volevano sposarla, ma la giovane era ostinata e vanitosa, e snobbava tutti gli inviti a balli o a corteggiamenti e a regali unici e meravigliosi. Il padre, era un po' preoccupato e decise di chiudere la bella figlia in una grotta scura per un paio di giorni, al fine che ritrovasse la giusta ragione.

Purtroppo, una volta liberata la figlia era diventata ancor più vanitosa e ostinata.

Un giorno la bella principessa fece una passeggiata fino al laghetto per raccogliere fiori per la sua stanzetta. Una volta giunta al laghetto, come al solito si specchiò nelle verdi acque e vide il suo volto. Subito sorrise ed incominciò ad accarezzarsi i capelli "sono proprio bella, il mio viso è bellissimo e il mio sorriso è più luminoso del sole". Una risata interruppe il suo parlare. "Chi si permette di deridermi, non sapete che io sono la principessa più bella di tutto il mondo?". "Certo, che lo so", replicò la voce misteriosa "di te parlano tutti gli esseri umani, e dicono delle cose molto particolari".

La principessa, vanitosa come era, incominciò a guardarsi in giro, ma non vedendo nessuno disse "signore, forza fatevi vedere, ditemi insomma cosa dicono di me, raccontatemi tutto, vi prego, sono ansiosa di sapere quali sentimenti celate". Nessuna risposta si sentì. La giovane principessa, contrariata e a malincuore tornò a casa, e nei giorni successivi ritornò più volte al laghetto, ma non sentiva più la voce nascosta.

Ma un bel giorno, la voce ritornò a parlare "siete bella principessa, io vorrei sposarvi". La giovine rise a crepapelle e disse: "cosa avete da offrirmi che gli altri non hanno già fatto? "

Improvvisamente dietro un albero comparve un principe vestito di azzurro come il cielo, bellissimo con un mantello lunghissimo e disse "Io sono il figlio del vento e posso offrirti di volare insieme a me e vedere il mondo come e quando vuoi". La bella principessa, fu colta da stupore; effettivamente nessuno dei suoi precedenti pretendenti era così bello, e nessuno poi, gli aveva offerto un così grande e bel regalo. Nei giorni successivi si incontrarono molte volte in riva al lago, la giovane stava seduta sulla riva e con una brezza dolce e calda arriva il principe del vento e gli raccontava storie meravigliose viste ai quattro angoli del mondo.

Il re, vedendola sempre più sorridente fu contento, ma osservandola ogni giorno recarsi fuori dalla casetta d'oro e salire sulla valletto iniziava a preoccuparsi. Pertanto decise di seguirla di nascosto e così scoprì il motivo della felicità della figlia. Il principe del vento accortosi della presenza del padre disse "o grande e temuto re, io ti chiedo il permesso di prendere in sposa tua figlia". Il re si mise a ridere a crepapelle e ribattè prontamente; "caro

principe, tanti sono stati i precedenti corteggiatori, ma nessuno andava bene; mia figlia è furba e vanitosa”.

“Padre”, interruppe la figlia, “io sono innamorata di questo principe, lui mi sa narrare cose magnifiche”. Il re fu sorpreso e felice di questa sua decisione. Ma improvvisamente la bella principessa disse “Sì amore mio, ti sposerò ma prima voglio un regalo. Tu che sai volare sopra questo mondo e conosci ogni suo luogo, devi convincere tutti gli uomini a stare in silenzio almeno per il giorno delle nostre nozze.”

Il principe fu sorpreso e rattristato, si congedò e volo via. Ritornò a casa sua e raccontò la cosa a suo padre, il grande re del vento, il quale consolò il figlio dandogli un’idea grandiosa. Il giorno dopo, il figlio del vento andò a trovare il re e la bella principessa e disse loro: “sono riuscito a fare quello che mi avete chiesto, solo che anziché durare un giorno, durerà un solo istante, ma si ripeterà ogni giorno e tutto il mondo sarà in silenzio a contemplare il nostro matrimonio per sempre.

Così alle ore 12 in punto il figlio del vento sposò la bellissima principessa in questa chiesetta e tutto intorno fu silenzio sia uomini che animali osservarono quanto chiesto dal principe dei venti.

Ancor’oggi alla ora del desinare (12) si sente un silenzio strano, allora guardate in alto e vedrete due nuvole bianche che si abbracciano con delicato amore.

I due vissero felici e contenti e girarono tutto il mondo, ma proprio in questa valle, sono soliti ritornare e se vi capita di salire al laghetto blu, state in silenzio e ascoltate, perché a volte si sente il principe cantare una melodia d’amore che pronuncia soavi parole di pace e sul fondo del lago, se fate un giro intorno alle sue sponde, potrete vedere l’immagine dei due sposi felici e contenti.